

## ▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**PARTE CON UN SUCCESSO IL NUOVO CORSO DEL DESIGN DI PANDOLFINI**

**Mobili, arredi e oggetti** di alcune delle firme più importanti del design italiano, e non solo, sono stati i protagonisti del successo della vendita con cui **Pandolfini è tornata al mondo del Design e delle Arti Decorative del XX secolo con il nuovo capodipartimento Jacopo Menzani.**

Il **catalogo dedicato**, battuto il **19 gennaio**, ha ottenuto una percentuale di venduto del **68%** e un incremento sulle stime minime del **129%**, risultato molto importante anche alla luce del periodo economico e di emergenza sanitaria che stiamo vivendo e che influenza, fra le altre cose, anche il mercato dell'arte e del design.

Numeri positivi che fanno percepire l'attenzione con cui il mondo del design, ma anche i collezionisti fidelizzati, abbiano guardato a questa vendita con concreto interesse, trovando nell'offerta altamente selezionata una buona e corretta rispondenza ai loro "desiderata". Il catalogo annoverava nomi importanti, peculiari al mondo di riferimento e altri conosciuti ai più, tra questi sicuramente **Gio Ponti**, l'artefice più autorevole del rinnovamento delle arti decorative italiane negli anni '20 e '30. Soprattutto nella progettazione degli arredi emerge il suo gusto neoclassico, ironico e garbato, figlio del primo Ottocento lombardo, un gusto che si riflette nell'eleganza di linee e intarsi dell'eccezionale **COPPIA DI POLTRONE** disegnate per gli arredi di Villa Vittoria a Firenze, che ora sono in una nuova collezione per **37.500 euro (lotto 3)**.

Altro importante successo è stato messo a segno da una **COPPIA DI POLTRONE** disegnate da **Renzo Zanavella**, che agli inizi della sua attività collaborò anche con Ponti. Le poltrone, pezzi unici come la maggior parte degli arredi disegnati dall'architetto mantovano, hanno chiuso la loro concitatissima e lunga gara a **35.000 euro (lotto 15)**.

Mentre **37.500 euro** è la cifra con cui sono stati aggiudicati un **MOBILE** e **DUE PANNELLI MURALI** di **Joaquim Tenreiro**, ricercatissimo designer e artigiano portoghese ma brasiliano d'adozione. Creati intorno a 1950 questi arredi, realizzati con tecnica squisita, sono una raffinata convivenza di valori tradizionali ed estetica moderna (lotto 83).

Parla un linguaggio internazionale anche il **VASO** di **Émile Gallé** del 1855 circa che è stato combattuto a suon di rilanci fino alla cifra di **30.000 euro**. Creazione monumentale, realizzata in terracotta decorata alla barbotina con un motivo di rami fioriti di magnolia, fu probabilmente presentata all'*Expositione de l'Union Centrale*, delle Arti decorative a Parigi nel 1884 (lotto 143).

Restando in tema, ricordiamo la galoppata del **GRANDE VASO**, realizzato nel 1920 dalla **Manifattura Cantagalli**, in ceramica smaltata con decoro ispirato alle piastrelle turche iznik, che ha chiuso a **18.750 euro (lotto 166)**.

Continuando nell'elenco delle aggiudicazioni è obbligo segnalare il totale successo ottenuto dai lotti di **Superstudio**, su tutti il **TAVOLO** della sala delle riunioni della sua prima sede in Piazza di Bellosguardo 1; esemplare unico del 1965, realizzato in metallo verniciato sfumato dall'oro al rosa e legno laminato bianco è passato di mano per **25.000 euro (lotto 116)**. Nei 14 lotti proposti comparivano altri tre tavoli, una cassettera, una specchiera, un divano e sette litografie, apprezzatissime e molto combattute, in modo particolare **NEW YORK** del 1969 (da Movimento Continuo), che ha più che triplicato la richiesta chiudendo a **8.125 euro (lotto 120)**.

Medesimo largo successo anche per le opere di **Mario Ceroli**, artista eclettico che ha fatto del legno il suo materiale d'elezione e con il quale ha realizzato quadri, sagome, oggetti e arredi come il **TAVOLO "LA ROSA DEI VENTI"** aggiudicato a **13.750 euro (lotto 67)** e le **DUE PANCHE** in legno, una a tre e l'altra a due posti, realizzate da Poltronova nel 1969 che, volando oltre le aspettative, hanno chiuso le gare rispettivamente a **17.500 e 11.850 euro (lotti 69 e 70)**.

Tra gli imbottiti apprezzati un divano e una coppia di poltrone di **Federico Munari**, poi i vetri di **Chini** e **Bianconi**, e le "luci" di **Gino Sarfatti** uno degli attori principali dell'illuminazione di design, creatore di oltre 600 modelli distribuiti nel mondo dalla sua Arteluce. Il catalogo proponeva un set di tre lampade da terra, due lampade a sospensione con vetro a bollicine oltre a un **LAMPADARIO** e una **COPPIA DI APPLIQUES** realizzati in metallo bianco con elementi in vetro di Murano che sono stati aggiudicati rispettivamente a **5.000 e 3.000 euro (lotti 27 e 28)**.



**Jacopo Menzani** Capo Dipartimento Design e Arti Decorative del '900  
tel. +39 02 65560807 | jacopo.menzani@pandolfini.it